



Chiasso 12 marzo 2026
Ris. mun. 259 / 11 marzo 2026

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (58) 122 48 20
municipio@chiasso.ch

Signore
Patrizia Baumgartner e
Francesca Bernasconi Bedulli
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASO ALL'INTERROGAZIONE DELLE CONSIGLIERE COMUNALI P. BAUMGARTNER E F. BERNASCONI BEDULLI SUL TEMA CHIASO CITTÀ VERDE

Signore Consigliere comunali,

1. Qual è la superficie complessiva di aree verdi pubbliche attualmente presente sul territorio comunale e quale è il rapporto metri quadrati di verde / abitanti a Chiasso ?

Con il lavoro svolto per il dimensionamento del piano regolatore, per il PAC e parallelamente nell'ambito del programma d'agglomerato di 5° generazione PAM5, sono state mappate e classificate le aree verdi all'interno del territorio comunale, considerando le seguenti categorie della copertura del suolo come "aree verdi":

- ☞ giardino
- ☞ campo / prato / pascolo
- ☞ vigna
- ☞ altro humus
- ☞ altra coltura intensiva
- ☞ bosco
- ☞ alberatura singola

La copertura del suolo è attualmente l'unico dato disponibile per individuare le aree verdi, anche se non garantisce un'affidabilità assoluta, poiché in alcuni casi classifica come aree verdi anche superfici pavimentate che non sono effettivamente permeabili. Un esempio è rappresentato dalle scuole comunali: la copertura del suolo indica l'intero piazzale come "giardino", mentre in realtà è in larga parte pavimentato.

Alla luce delle precisazioni esposte, dall'incrocio tra il dato della copertura del suolo e le zone EAP risultano i seguenti valori:

- ✓ Comparto cittadino: 60'000 mq ca. di aree verdi in zone EAP
- ✓ Intero territorio comunale: 108'294 mq ca. di aree verdi in zone EAP

Per il comparto cittadino ciò significa un valore di poco meno di 9 mq verde pubblico / abitante, facendo astrazione dai comparti di Seseglio e Pedrinete.

Venisse considerato nel calcolo anche il bosco del Penz, il valore si moltiplica per 30.

2. Il Municipio ritiene sufficiente l'attuale dotazione di aree verdi pubbliche, in particolare nel centro cittadino ?

Il verde pubblico comprende non solo i parchi pubblici cittadini, bensì anche il comparto sportivo su via 1° Agosto, l'area verde del Centro Giovani nel quartiere Soldini, l'area verde del comparto piscine, il comparto scolastico, e non da ultimo il paesaggio collinare del Parco del Penz.

I recenti progetti riferiti alla riqualifica della parte alta di Corso San Gottardo, o il progetto "Vivai diffusi" rappresentano esempi concreti rispetto all'esigenza d'accrescere il verde pubblico in ambito urbano.

Nel corso degli ultimi anni, diversi progetti di riqualifica urbana dei comparti cittadini sono stati adeguati in fase esecutiva, rispetto ad una accresciuta sensibilità nei confronti dell'estensione e della qualità del verde pubblico.

Essi infatti non sono più trattati solo come progetti stradali ma, dove possibile, in essi vengono implementate aiuole e piantumati alberi a terra in corso d'opera.

Questo è stato fatto ad esempio nel comparto Franscini, in particolare con la piantumazione in via Bossi e verrà implementato nelle prossime fasi lungo via Franscini.

Inoltre, è stato attivato un dialogo con i privati per una collaborazione anche sul verde privato, che vedrà i primi risultati sulle sistemazioni private esterne, ad esempio in via Lavizzari.

L'obiettivo generale è di intervenire puntualmente anche sulle proprietà private in fase di approvazione dei progetti edilizi, affinché anche i promotori privati risultino sensibilizzati sull'importanza di adeguatamente predisporre aree verdi secondo principi di sostenibilità e di biodiversità.

Il Municipio ritiene pertanto che le superfici a verde pubblico presenti sul territorio comunale siano sufficienti.

3. Sono previsti, a breve o medio termine, progetti concreti per la creazione di nuove aree verdi permanenti o per l'ampliamento di quelle esistenti ?

Predisporre nuove aree verdi in ambito urbano risulta intendimento a volte complesso, rispettivamente dai costi estremamente elevati: il suolo pubblico è disseminato d'infrastrutture sotterranee che limitano fortemente l'eventuale piantumazione di specie arboree.

Vi sono altresì altri condizionamenti indotti dalla presenza di proprietà private confinanti col suolo pubblico, in relazione alle quali occorre garantire le dovute distanze, potenziali problemi alla sicurezza stradale indotti dalla presenza delle fronde degli alberi, possibili conflitti con la videosorveglianza pubblica, ecc..

La realizzazione di un nuovo parco pubblico presuppone il più delle volte l'espropriazione in ambito urbano di sedimi privati.

Nel corso del 2022 - 2023 è stato realizzato lo studio sulle isole di calore per il comparto cittadino.

Inoltre, è stato aggiornato il PAC a seguito dei mandati di studio in parallelo di tre comparti cittadini ritenuti strategici. I risultati dei mandati di studio in parallelo (MSP) hanno permesso l'identificazione di linee guida da applicare sull'intero comparto cittadino e ciò ha portato ad un aggiornamento del PAC, approvato dal Municipio nel mese di settembre 2025.

Questi lavori sono stati condivisi in parallelo nell'ambito dell'allestimento del PAM5 e hanno permesso l'identificazione di diverse misure.

È emerso infatti come la maglia degli spazi pubblici, in connubio con l'arredo verde, e l'aumento della permeabilità dei suoli possa rappresentare un'ossatura a favore della mobilità lenta e del trasporto pubblico.

Tra le altre, nel PAM5 sono state quindi promosse le seguenti misure inerenti ai temi in discussione tramite l'interrogazione:

in priorità A:

- P 2.2 Riqualfica paesaggistica e ambientale di via Fontana da Sagno;
- IN 1.4 Rafforzamento dell'accessibilità dei parchi cittadini di Chiasso;
- TPC 9.1 e
- TPC 9.2 Collegamento ciclabile Asse urbano Breggia – Penz;
- TPC 10.3 Asse ciclabile via Sottopenz;
- TPC 11 Collegamento pedonale via Fontana da Sagno.

in priorità B:

- P 2.3 Riqualfica con estensione del parco Paolina Sala;
- P 5.1 Parco pubblico del Breggia;
- P5.2 Coordinamento transfrontaliero per le interconnessioni ecologiche;
- TPC 10.2 Passerella ciclopedonale sul Faloppia (Novazzano – Chiasso).

in priorità C:

- P5.3 Parco urbano transfrontaliero e rinaturazione del Breggia (Centro Breggia - Lario, lago di Como);
- RSS 9 Riqualfica nodo di via Dunant e Piazza Col C. Bernasconi.

4. In che misura il Piano d'Azione Comunale (PAC) e gli strumenti pianificatori comunali tengono conto della necessità di aumentare il verde urbano e di contrastare le isole di calore ?

Nella strategia di sviluppo urbano, si assume il concetto di "Anello degli spazi pubblici" come matrice di trasformazione e strutturazione del sistema urbano di Chiasso, che va a rafforzare e consolidare in un tutt'uno la rete degli spazi pubblici, la maglia verde-blu e il flusso mobilità lenta.

Ad integrazione dell'idea forte dell'Anello, si impone la lettura di connessioni ecologiche e paesaggistiche tra il crinale del Penz e la piana urbana del Quartiere Soldini.

In particolare, emerge la presenza di "cunei" di paesaggio naturalistico, da monte a valle, che si insinuano sugli assi di collegamento della mobilità lenta urbana attraverso i singoli elementi naturali, in particolare i riali, affluenti del Faloppia, integrandosi così nel sistema dell'Anello principale.

Questo sistema di pensiero costituisce l'accessibilità al Parco del Penz stesso.

I concetti sono quindi stati tradotti nelle misure di PAM5 citate al punto 3.

Il PAC ha altresì ribadito la centralità del progetto di riqualfica naturalistica del torrente Faloppia, del quale è attualmente in elaborazione il progetto definitivo.

5. Il Comune ha valutato la possibilità di collaborare con le Commissioni di quartiere nella progettazione e nella cura del verde urbano attraverso momenti di sensibilizzazione e partecipazione attiva ?

Il Comune, laddove vi siano le premesse, tende a favorire lo sviluppo di progetti tramite un approccio partecipativo della popolazione e di enti interessati al progetto stesso.

Ad esempio, nell'ambito della ristrutturazione del parco al Centro giovani, che sarà implementata prossimamente, sono stati coinvolti gli stessi giovani ed è stato organizzato un incontro pubblico per raccogliere suggestioni ed aspettative rispetto ad una possibile riconfigurazione dell'area.

Estendendo gli orizzonti, la riqualifica del parco giochi "Bosco della Selva" è avvenuta previo coinvolgimento della Scuola dell'infanzia di Pedrinete.

6. Il Comune ha valutato la possibilità di collaborare con il Cantone, altri Comuni limitrofi o con enti privati per una progettualità a lungo termine in questo ambito ?

Il tema del paesaggio, del verde urbano, del verde pubblico, del verde privato e il censimento dei giardini storici di ICOMOS sono stati ampiamente trattati nell'ambito del PAM5, strumento che permette una visione sovracomunale.

L'infrastruttura ecologica proposta nel PAM5 deve essere sviluppata in coordinamento anche con la parte italiana per coglierne tutto il potenziale di valorizzazione e preservazione della biodiversità.

In particolare, grande attenzione viene posta alla messa in rete dei parchi anche a livello transfrontaliero.

Sul tema della biodiversità la collaborazione con il Cantone, ed in particolare con l'Ufficio natura e paesaggio, è costante e si è cristallizzata nei progetti "Vivai diffusi" ed in un progetto riferito alla riqualifica del parco scolastico, che verrà promosso nei prossimi anni.

7. I servizi comunali preposti hanno valutato la creazione di eventi per sensibilizzare i cittadini sull'importanza del verde, magari in collaborazione con enti locali o scuole ?

L'Esecutivo ritiene che sia importante dare l'esempio concreto sull'importanza d'integrare anche in spicchi di territorio urbano del verde e il progetto "vivai diffusi" risponde appunto a quest'obiettivo.

Con la scuola si collabora, come indicato, in relazione alla ristrutturazione del parco "Bosco della selva", collaborazione che sarà maggiormente rafforzata nell'ambito del progetto da sviluppare presso il Centro scolastico e nella riqualifica paesaggistica e ambientale di via Fontana da Sagno.

Vogliate gradire, signore Consigliere comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Bruno Arrigoni



il Segretario:

Umberto Balzaretti